F. CORI ...

BLP0000018586

COMUNE DI MILANO

N. 72890-15555, Rip. III. 28 Maggio 1915.

PROVVEDIMENTI
pel caso di attacco di areoplani

IL SINDACO

In ordine alle deliberazioni prese dalla Giunta e alle intese corse colle competenti Autorità militari: ritenuto che è doveroso prendere opportune misure pel caso di lancio di bombe da parte di areoplani nemici, bombe che di solito esplodono spandendo materie incendiarie e infiammabili, e premunirsi nel caso di deficenza o momentanea mancanza dell'acqua nelle condutture comunali: visto l'art. 153 legge comunale e provinciale e la legge di Pubblica Sicurezza porta a pubblica notizia le seguenti disposizioni e fa caldo invito perchè ognuno abbia ad ottemperarvi.

I. - Misure di prevenzione per l'eventuale attacco di aeroplani nemici nei riguardi dei proprietarî di casa.

I proprietari delle case della città sono invitati **a provvedere immediatamente:**

A - a notificare direttamente al Comando Pompieri (via Ansperto, 4) i pozzi o cisterne che eventualmente esistessero nei rispettivi stabili, orti o giardini;

B - a mantenere nei cortili grandi recipienti (botti, vasche) contenenti alcuni ettolitri d'acqua;

C – a mantenere nei cortili e sui ripiani delle scale specialmente verso il sottotetto delle provviste di sabbia contenuta in recipienti facilmente manegevoli, (secchie, cassette) **ritenuto che il getto della sabbia è efficacissimo a sopire gli effetti delle materie incendiarie**;

D – a collocare sulle scale o in altri luoghi della casa, opportunamente distribuite delle secchie piene d'acqua;

E – **a prendere esatta nota della posizione dell'avvisatore da incendio più vicino**, cui prontamente ricorrere per la chiamata dei pompieri in caso di mancanza nella casa di telefono o di sua deficienza per guasto od altro;

F – a collocare nelle strade illuminate a gas una lampadina a luce elettrica in corrispondenza alla porta.

II. - Disposizioni per lo spegnimento della illuminazione pubblica e privata in caso di comparsa di areoplani nemici e misure d'ordine.

A – A datare da oggi sono vietate tutte le **réclames** luminose, le illuminazioni dei terrazzi, dei tetti, delle cupole e l'illuminazione esterna di pubblici esercizi e delle case che si presenti eccessiva;

B – quando l'autorità militare darà, per segnalazioni avute da lontano l'avviso dell'avvicinarsi di aeroplano nemico, l'ordine di porre la città all'oscuro verrà provveduto ad interrompere la corrente elettrica ed allo spegnimento più rapido possibile dei fanali a gas;

C – l'ordine dell'autorità militare sarà reso manifesto oltrechè dallo spegnimento dell'illuminazione pubblica (e privata in quanto sia elettrica) da segnali di cornette a due suoni dati dai pompieri e dai vigili in rapida corsa per la città con automobili o biciclette:

D - dato il segnale si dovrà a cura dei privati provvedere immediatamente a chiudere le saracinesche dei negozî, le imposte delle finestre, allo spegnimento di qualsiasi altra luce esterna alle case od interna che possa essere veduta dal di fuori, e alla chiusura dei contatori del gas;

E - I locali che per ragione di ritrovo, di lavoro od altro debbano rimanere illuminati, dovranno tenere pronti i lumi di soccorso di tenue intensità (candele, lumini), i quali dovranno essere collocati in modo da non essere visibili all'esterno. Nei luoghi di ritrovo sono obbligatori i lumi come sopra opportunamente disposti **e sempre accesi** perchè le persone ivi riunite possano trovar modo di avviarsi alle uscite;

F - i veicoli dovranno tenere rigorosamente la sinistra, limitare al minimo la loro velocità specialmente le automobili, e mascherare con qualsiasi mezzo i loro fanali che proiettassero luce troppo viva;

G - colla interruzione della corrente i trams rimarranno fermi a lumi spenti, le persone che vi si trovassero, e come pure il pubblico che si trovasse per le vie, dovranno ritirarsi, **avviandosi ordinatamente tenendo la destra. A tranquillità del pubblico si avverte che il segnale sarà dato in tempo perchè tutti possano ritirarsi;**

H - **dopo il segnale il pubblico dovrà astenersi in modo assoluto da clamori, grida, spari,** i quali non si risolvono che in un segnale per gli aviatori nemici con pericolo per la cittadinanza;

I - a partire dal segnale di pericolo resterà sospeso il servizio telefonico tra privati; si potrà però telefonare all'Autorità di Pubblica Sicurezza e Comunale e ai Pompieri.

I trasgressori alle presenti disposizioni saranno puniti a termine delle vigenti leggi.

IL SINDACO

E. CALDARA

800 - Milano, Stab. Tip. Enrico Reggiani - 5/915 - 15,000 B.